

<p>Azienda Provinciale</p>  <p>per i Servizi Sanitari</p>	<p>DIPARTIMENTO DI GOVERNANCE</p> <p><b>REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DI RICHIESTE DI</b></p> <p><b>UTILIZZO DEL FASCIO DI PROTONI PER</b></p> <p><b>ESPERIMENTI SCIENTIFICI O INDUSTRIALI</b></p>	
		Revisione 00
		05/09/2017
		Pagina 1 di 5



# REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DI RICHIESTE DI UTILIZZO DEL FASCIO DI PROTONI PER ESPERIMENTI SCIENTIFICI O INDUSTRIALI

REDAZIONE	VERIFICA E CONTROLLO	APPROVAZIONE	ID
Servizio Governance Clinica Direttore TIFPA	Direttore SOP Direttore Servizio Finanza	Direttore Sanitario	Data di emissione

<p>Azienda Provinciale</p>  <p>per i Servizi Sanitari</p>	<p>DIPARTIMENTO DI GOVERNANCE</p> <p><b>REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DI RICHIESTE DI</b></p> <p><b>UTILIZZO DEL FASCIO DI PROTONI PER</b></p> <p><b>ESPERIMENTI SCIENTIFICI O INDUSTRIALI</b></p>	
		Revisione 00
		05/09/2017
		Pagina 2 di 5

<b>INDICE</b> .....	<b>2</b>
<b>1 INTRODUZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>2 SCOPO</b> .....	<b>3</b>
<b>3 ABBREVIAZIONI</b> .....	<b>3</b>
<b>4 AMBITO DI APPLICAZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</b> .....	<b>3</b>
5.1 PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA.....	4
5.2 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI ESPERIMENTO.....	4
5.3 DETERMINAZIONE DEL COSTO DELL'ESPERIMENTO.....	4
5.4 ESITO DELLA VALUTAZIONE.....	4
5.5 CONDUZIONE DELL'ESPERIMENTO.....	4
5.6 RIPARTIZIONE DEGLI INCASSI.....	5
<b>6. ALLEGATI</b> .....	<b>5</b>
<b>7. ELENCO DEI DESTINATARI</b> .....	<b>5</b>

<p>Azienda Provinciale</p>  <p>per i Servizi Sanitari</p>	AREA SISTEMI DI GOVERNANCE	
	<b>REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DI RICHIESTE DI UTILIZZO DEL FASCIO DI PROTONI PER ESPERIMENTI SCIENTIFICI O INDUSTRIALI</b>	Revisione 00
		05/09/2017
		Pagina 3 di 5

## 1 INTRODUZIONE

Presso il Centro di Protonterapia di APSS (di seguito Centro) è installata una sala sperimentale con due linee di fascio in aria. La sala sperimentale è dedicata ad attività di ricerca e sviluppo svolta da enti di ricerca ed industrie. La gestione della sala è affidata al Trento Institute for Fundamental Physics and Applications (TIFPA), un centro nazionale dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) associato a APSS, Università degli Studi di Trento e Fondazione Bruno Kessler. I rapporti fra INFN e APSS nel TIFPA sono regolati dalla convenzione quadro del 08/10/2013 e dall'accordo attuativo del 30/03/2015, quest'ultimo approvato con deliberazione di APSS n. 122 del 18/03/2015.

Il TIFPA, oltre a svolgere in proprio attività di ricerca scientifica e tecnologica presso il Centro, coordina le attività esterne. Gli esperimenti sono selezionati dal Program Advisory Committee (PAC), nominato dal Comitato Permanente di Raccordo (CPR) di TIFPA in data 22/03/2016 e composto da rappresentanti di tutti gli Istituti del TIFPA stesso. Le richieste di utilizzo del fascio per progetti scientifici presentati da enti esterni ed industrie stanno via via aumentando, incrementando significativamente la mole di lavoro in capo ad APSS e INFN e rendendo così necessario regolamentare formalmente le modalità di gestione di tali richieste.

APSS e TIFPA hanno convenuto che la conduzione di un progetto scientifico esterno potrà avvenire soltanto dietro corresponsione di una specifica tariffa. A tal proposito, con delibera n. 237 del 30/05/2017, è stato aggiornato il tariffario amministrativo, integrandolo con le tariffe per prestazioni erogate dal Centro di Protonterapia per attività non di natura clinica.

## 2 SCOPO

Definire le modalità di valutazione e gestione delle richieste di utilizzo del fascio del Centro di Protonterapia per esperimenti scientifici o industriali.

## 3 ABBREVIAZIONI

- **APSS:** Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento
- **CPR:** Comitato Permanente di Raccordo di TIFPA
- **INFN:** Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
- **PAC:** Program Advisory Committee
- **TIFPA:** Trento Institute for Fundamental Physics and Applications

## 4 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica alla gestione delle richieste di utilizzo del fascio del Centro di Protonterapia per esperimenti scientifici o industriali da parte di TIFPA, di suoi associati, di enti esterni o di industrie.

## 5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Di seguito si descrivono le fasi di gestione di una richiesta di utilizzo del fascio da parte di un qualsiasi Ente esterno o industria.

<p>Azienda Provinciale</p>  <p>per i Servizi Sanitari</p>	<p>DIPARTIMENTO DI GOVERNANCE</p> <p><b>REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DI RICHIESTE DI</b></p> <p><b>UTILIZZO DEL FASCIO DI PROTONI PER</b></p> <p><b>ESPERIMENTI SCIENTIFICI O INDUSTRIALI</b></p>	Revisione 00
		05/09/2017
		Pagina 4 di 5

### 5.1 PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

L'Ente esterno o l'industria interessata ad utilizzare il fascio di protoni predispone una specifica domanda, utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul sito di TIFPA al seguente link <http://www.tifpa.infn.it/sc-init/med-tech/p-beam-research/>

La documentazione va inoltrata esclusivamente in formato elettronico al PAC, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica [pac@lists.tifpa.infn.it](mailto:pac@lists.tifpa.infn.it)

### 5.2 VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI ESPERIMENTO

La valutazione delle richieste di esperimento è in capo al PAC, che si riunisce con cadenza quadrimestrale.

Vanno valutati dal PAC anche gli esperimenti proposti dal TIFPA e dai suoi associati.

Il PAC quindi:

1. classifica l'esperimento proposto in "esperimento scientifico" o "esperimento industriale";
2. formula un giudizio scientifico sulla richiesta presentata, sul definendo il numero di ore di fascio da assegnare per la conduzione dell'esperimento;
3. Individua un "lision scientist", ovvero uno o più ricercatori o tecnici del TIFPA che seguiranno l'esperimento e ne consentiranno l'esecuzione. Tali ricercatori vanno considerati, a tutti gli effetti, parte del gruppo di ricerca che svolge l'esperimento.

Le valutazioni del PAC vengono trasmesse ad uno specifico comitato di controllo APSS, composto da un rappresentante della Direzione centrale e da un esperto in materia, che decide l'approvazione o meno della richiesta di esperimento sulla base di considerazioni di opportunità, interesse e fattibilità tecnica.

### 5.3 DETERMINAZIONE DEL COSTO DELL'ESPERIMENTO

In caso di valutazione positiva, gli uffici competenti di APSS predispongono un preventivo di spesa sulla base delle ore assegnate all'esperimento e delle tariffe previste nella delibera APSS n. 237 del 30/05/2017 (allegate).

Il costo orario del fascio varia in base alla tipologia di esperimento, sperimentale o industriale.

### 5.4 ESITO DELLA VALUTAZIONE

Gli uffici competenti di APSS comunicano al proponente l'esito della valutazione e, in caso di valutazione positiva, inviano allo sperimentatore il preventivo di spesa, le tempistiche per l'effettuazione del pagamento e quelle per l'avvio della sperimentazione. Se il preventivo viene accettato, gli Uffici competenti di APSS provvedono ad emettere specifica fattura.

### 5.5 CONDUZIONE DELL'ESPERIMENTO

Di norma, prima di implementare il progetto approvato lo sperimentatore deve provvedere a pagare la fattura ad APSS nei tempi previsti. Dopo 60 giorni dal termine della sperimentazione è richiesto al ricercatore un rapporto sulle attività di ricerca o industriali svolte in sala sperimentale, che sarà inserito nel rapporto annuale del TIFPA.

<p>Azienda Provinciale</p>  <p>per i Servizi Sanitari</p>	<p>DIPARTIMENTO DI GOVERNANCE</p> <p><b>REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DI RICHIESTE DI</b></p> <p><b>UTILIZZO DEL FASCIO DI PROTONI PER</b></p> <p><b>ESPERIMENTI SCIENTIFICI O INDUSTRIALI</b></p>	Revisione 00
		05/09/2017
		Pagina 5 di 5

### 5.6 RIPARTIZIONE DEGLI INCASSI

Alla fine di ogni anno gli Uffici competenti di APSS trasferiscono a TIFPA una cifra pari al 40% degli incassi complessivi a seguito di emissione di idonea documentazione fiscale da parte di TIFPA. Il TIFPA utilizzerà questa somma per il funzionamento del laboratorio e/o per il pagamento di personale a supporto delle attività degli utenti esterni.

## **6. ALLEGATI**

Allegato n. 1: Tariffe per l'utilizzo del fascio di protoni per attività non cliniche

## **7. ELENCO DEI DESTINATARI**

Direttore Dipartimento amministrativo ospedaliero territoriale  
 Direttore Dipartimento approvvigionamenti e affari economico-finanziari  
 Direttore Servizio Ospedaliero Provinciale  
 Direttore U.O. Protonterapia  
 Direttore Servizio Fisica Sanitaria  
 Direttore TIFPA

PER CONOSCENZA:

Direttore Amministrativo  
 Direttore Sanitario

<p>Azienda Provinciale</p>  <p>per i Servizi Sanitari</p>	<p>DIPARTIMENTO DI GOVERNANCE</p> <p>Allegato 1</p> <p><b>TARIFE PER L'UTILIZZO DEL FASCIO DI PROTONI PER ATTIVITÀ NON CLINICHE</b></p>	<p><b>REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DI RICHIESTE DI UTILIZZO DEL FASCIO DI PROTONI PER ESPERIMENTI SCIENTIFICI O INDUSTRIALI</b></p>
		Revisione 00
		05/09/2017
		Pagina 1 di 1

## TARIFE PER L'UTILIZZO DEL FASCIO DI PROTONI PER ATTIVITÀ NON CLINICHE

### TARIFE PROGETTI INDUSTRIALI

Attività	Descrizione	Costo in €
<b>Preparazione fascio</b>	Trasporto del fascio al bersaglio	1.000,00
<b>Preparazione bersagli</b>	Bersagli semplici (meno di un giorno)	750,00
	Bersagli complessi (oltre un giorno di lavoro)	1.250,00
<b>Esperimento sotto fascio</b>	SEE/SEU Microelettronica	550,00/h
	Calibrazioni di rivelatori a bassa fluenza (<100 Hz)	750,00/h
	Effetti "total dose"	300,00/h
<b>Smaltimento rifiuti</b>	Se necessario	500,00

### TARIFE PROGETTI SCIENTIFICI

Attività	Descrizione	Costo in €
<b>Preparazione fascio</b>	Trasporto del fascio al bersaglio	500,00
<b>Preparazione bersagli</b>	Posizionamento e verifica dei bersagli	500,00
<b>Esperimento sotto fascio</b>	Un solo giorno (<4 h)	500,00
	Oltre un giorno (>4 h)	1.000,00
<b>Smaltimento rifiuti</b>	Se necessario	500,00